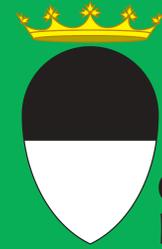




Aree protette
dell'Emilia-Romagna

Area di Riequilibrio Ecologico Bosco di Porporana



COMUNE
DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Scopriamo i funghi del Bosco di Porporana



Artomyces pyxidatus (Pers.) Jülich 1982



Auricularia auricula-judae (Bull.) QuÇl. 1886



Auricularia mesenterica (Dicks.) Pers. 1822



Bjerkandera adusta (Willd.) P.Karst 1879



Calocera comea (Batsch) Fr. 1827



Ceratiomyxa fruticulosa (O.F.Mull.) T.Macbr. 1899



Coprinopsis melanthina (Fr.) Orstadius & E.Lars. 2015



Cyclocybe aegerita (V.Brig.) Vizzini 2014



Entoloma moserianum Noordel. 1983



Entoloma saundersii (Fr.) Sacc. 1887



Flammulina velutipes (Curtis) Singer 1951



Ganoderma lucidum (Curtis) P.Karst. 1881



Lentinus tigrinus (Bull.) Fr. 1825



Leucoagaricus leucothites (Vittad.) Wasser 1977



Marasmius rotula (Scop.) Fr. 1838



Meotomyces dissimulans (Berk. & Broome) Vizzini 2008



Mitrophora semilibera (DC.) Lév. 1846



Morchella costata Pers. 1801



Mycena galericulata (Scop.) Gray 1821



Mycena haematopus (Pers.) P.Kumm. 1871



Peziza varia (Hedw.) Alb. & Schwein. 1805



Phlebia tremellosa (Schrad.) Nakasone & Burds. 1984



Pholiota lucifera (Lasch) Quéf. 1872



Pleurotus ostreatus (Jacq.) P.Kumm. 1871



Postia stiptica (Pers.) Jülich 1982



Psathyrella candolleana (Fr) Maire 1913



Sarcoscypha coccinea (Scopoli) Lambotte



Schizophyllum commune Fries 1815



Scleroderma verrucosum (Bull.) Pers. 1801



Stemonitis fusca Roth 1787



Tremella mesenterica Retz. 1769

IL REGNO DEI FUNGHI

I funghi costituiscono oggi un **Regno autonomo**. Essi sono un insieme di cellule vegetative (**ife**) le quali, associandosi (**tallo**), formano un apparato vegetativo a forma di ragnatela più o meno fitta (**micelio**).

Il micelio si irradia nel terreno o in altri substrati e rappresenta il fungo vero e proprio mentre quello che vediamo e raccogliamo nei boschi è il frutto del fungo (**carpoforo**).

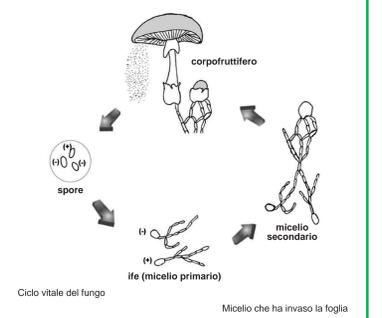
Per la nascita di un carpoforo "fungo", quando vi sono le condizioni, devono incrociarsi due miceli di genere opposto.

Il carpoforo "fungo" ad un certo punto del suo sviluppo lascia cadere nell'ambiente i propri "semi" riproduttivi (**spore**) di genere opposto, dai quali si sprigionano le ife e quindi i corrispettivi miceli.

Il fungo, mediante le proprie ife, si allunga nel terreno o in altri substrati con lo scopo di degradare la sostanza organica che invade per nutrirsi e consegna ai "batteri" la prosecuzione del processo "digestivo" consegnando al termine il "digerito inorganico" che ritornerà utile alla vita vegetale.

Un ciclo vitale perpetuo che se interrotto provocherebbe un accumulo di sostanza nel bosco il quale ne verrebbe soffocato.

I funghi quindi sono indispensabili mediatori per l'ambiente e meritano profondo rispetto!



Il Pannello "Scopriamo i funghi del Bosco di Porporana" è stato realizzato grazie alla collaborazione del Gruppo Micologico di Bondeno. Il Pannello sui Bioindicatori e il Pannello introduttivo sono stati realizzati grazie alla collaborazione dell'Associazione Dido.